



Prefettura di Lecce

**PROTOCOLLO D'INTESA
PER LA PREVENZIONE ED IL CONTRASTO DEI
FENOMENI DELL'USURA E DELL'ESTORSIONE
NELLA PROVINCIA DI LECCE**

Soggetti sottoscrittori:

- ❖ Prefettura-UTG di Lecce
- ❖ Provincia di Lecce
- ❖ Comune di Casarano
- ❖ Comune di Copertino
- ❖ Comune di Galatina
- ❖ Comune di Galatone
- ❖ Comune di Gallipoli
- ❖ Comune di Lecce
- ❖ Comune di Nardò
- ❖ Comune di Tricase
- ❖ Camera di Commercio
- ❖ Banca d'Italia
- ❖ A.B.I. Commissione regionale
- ❖ Banche e Istituti di Credito
- ❖ Confidi
- ❖ Associazioni di categoria
- ❖ Associazioni e Fondazioni Antiracket e Antiusura
- ❖ Ordini, Collegi e Consigli professionali

VISTO il protocollo d'Intesa tra Banche, Associazioni di categoria e Confidi sottoscritto presso questa Prefettura in data 11.7.2003 con la finalità di potenziare il rapporto tra Banche e Confidi destinatari dei Fondi Speciali Antiusura di cui all'art.15 della Legge 108/96;

VISTA la Dichiarazione d'Intenti del 23.2.2004 con la quale i sottoscrittori del predetto strumento pattizio si impegnavano a costituire l'"Osservatorio"

[Handwritten signatures and initials at the top of the page]



Prefettura di Lecce

provinciale, istituito con decreto in pari data, per il monitoraggio e la verifica delle convenzioni stipulate tra Banche e Confidi - finalizzate all'uso dei Fondi assegnati ai Confidi per la prevenzione del fenomeno dell'usura di cui al citato art.15 e ad accertarne il reale livello di utilizzo;

VISTO l'Accordo-Quadro sottoscritto il 31 luglio 2007 dal Ministero dell'Interno, dall'Associazione Bancaria Italiana, dalla Banca d'Italia, unitamente a UPI, ANCI, Confindustria, Confcommercio, Confesercenti, Casartigiani, Confederazione Italiana Agricoltori, Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa, CONFAPI, Confartigianato, Coldiretti, Confagricoltura, l'Asso-Confidi, la Consulta Nazionale Antiusura, la Federazione Italiana delle Associazioni Antiracket "Adventum" e l'ADICONSUM per la prevenzione dell'usura e per il sostegno alle vittime del racket, dell'estorsione e dell'usura;

ATTESO che l'Accordo ha la finalità, tra l'altro, di rendere più proficuo il rapporto fra Banche, Associazioni Imprenditoriali e di Categoria, nonché i Confidi, le Fondazioni e le Associazioni Antiusura e Antiracket destinatari, in diversa misura, dei fondi speciali antiusura, di cui all'art.15 della Legge 108/96, nella prospettiva di una sempre più efficace opera di prevenzione dei fenomeni criminali dell'usura e dell'estorsione, senza alcuna distinzione fra i beneficiari, ovvero anche a favore delle famiglie e di altri soggetti non esercenti un'attività economica in proprio;

CONSIDERATO che in varie Riunioni Tecniche di Coordinamento delle Forze di Polizia nonché in incontri alla presenza della Magistratura, di Confindustria, delle Associazioni di categoria e del Presidente del Coordinamento delle Associazioni Antiracket ed Antiusura di Brindisi - nell'esaminare i frequenti e gravi episodi riconducibili ad ipotesi estorsive verificatisi nel territorio della provincia in danno di aziende e attività commerciali, ferme restando le attività di prevenzione e contrasto delle condotte criminose afferenti la materia considerata, è stata sottolineata l'esigenza di una rimodulazione di detto Protocollo d'Intesa, cio', nell'ottica di una valutazione dei fenomeni criminosi in parola e di un'azione congiunta per la prevenzione e il contrasto ai medesimi e con l'obiettivo di ampliare le possibilità di intervento dell'Osservatorio Provinciale per l'utilizzo dei fondi europei e di ogni ulteriore nuovo strumento che dovesse rendersi disponibile nella materia trattata;

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Prefettura di Lecce

RILEVATA, pertanto, l'esigenza di valorizzare tutte le opportunità determinate dal Programma Operativo Nazionale Legalità 2014-2020 anche con l'obiettivo di "favorire l'inclusione sociale e la diffusione della legalità" incidendo mediante "Azioni di assistenza, tutoraggio, formazione per la gestione di impresa e sostegno degli operatori economici vittime dei fenomeni di racket ed usura per il reintegro nel circuito economico legale" Asse IV - Linea 3;

CONSTATATO che l'usura e l'estorsione sono reati suscettibili di minare il tessuto economico locale, più diffusi di quanto si possa ricavare dal dato numerico delle denunce presentate, che non rispecchia la reale entità del fenomeno, come evidenziato dalla locale Procura della Repubblica e dalle Forze dell'Ordine nella relazione periodica sull'andamento dei fenomeni dell'estorsione e dell'usura ove si segnala la scarsa propensione delle vittime a collaborare con gli inquirenti;

RILEVATO che, insieme con l'attività di contrasto svolta dalle Forze di Polizia, la prevenzione del fenomeno usurario costituisce una priorità assoluta, perseguibile anche attraverso l'incremento degli strumenti di sostegno alle famiglie, alle microimprese o più in generale alle piccole medie imprese in momentanea difficoltà e che tale opera di prevenzione può essere decisiva nell'arrestare la diffusione di fenomeni criminali costituenti una grave minaccia alla libertà degli operatori economici, agli equilibri di mercato ed al rispetto ed alla permanenza delle normali regole sulla concorrenza;

RILEVATO, altresì, che il contingente periodo di crisi economica può costituire un rilevante fattore di rischio per un possibile espandersi dei suddetti fenomeni criminali;

CONSIDERATO che la già proficua azione di prevenzione svolta, alla luce del protocollo citato e dell'attività dell'Osservatorio, dalle Banche in collaborazione con i Confidi e le Organizzazioni Antiusura possa risultare efficacemente potenziata dalle intese che si intendono assumere con il presente protocollo;

PRESO ATTO dell'esistenza di un Tavolo di dialogo nazionale tra ABI e i soggetti rappresentanti dei Confidi e delle Associazioni e Fondazioni Antiusura, la cui

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



Prefettura di Lecce

finalità è proprio l'efficace ed efficiente gestione dei fondi di prevenzione ex art.15 della legge 108/1996;

VISTO l'art.9 del D.P.R. 3 aprile 2006 n.180;

TUTTO CIO' PREMESSO

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art.1

Impegni della Prefettura attraverso l'Osservatorio Provinciale

Presso la Prefettura di Lecce, con l'apporto dei soggetti sottoscrittori del presente atto, è rimodulato l'Osservatorio provinciale costituito con decreto Prot.n.64 del 23.2.2004 che avrà fra i suoi compiti:

- a) Promuovere iniziative d'informazione sull'utilizzazione dei Fondi di prevenzione dell'usura, mantenendosi in stretto contatto con i CONFIDI, le Associazioni di Categoria ed altri soggetti pubblici o privati impegnati nel settore;
- b) Monitorare l'applicazione del presente protocollo ai fini della migliore definizione di strategie di prevenzione e contrasto, anche d'intesa con gli istituti di credito;
- c) Attuare forme di coordinamento e promozione di iniziative volte a contrastare la pubblicità ingannevole in tema di concessioni di credito o di cessioni di aliquote stipendiali;
- d) Promuovere iniziative per incrementare, diffondendo un'informazione corretta sulle sue caratteristiche, l'attività di microcredito finalizzata all'inclusione finanziaria delle fasce vulnerabili della popolazione;
- e) Sostenere e promuovere iniziative di prevenzione al fenomeno dell'usura, inteso anche nelle sue forme meno incidenti, quali il sovraindebitamento e la mancanza di oculatezza nella gestione del denaro (educazione finanziaria);
- f) Promuovere l'attuazione di proposte progettuali a valere sul PON legalità 2014-2020.



Prefettura di Lecce

La Prefettura si impegna altresì ai fini dell'integrazione dell'attività dell'Osservatorio Provinciale con quella del Nucleo di Valutazione e del Minipool antiracket e antiusura ad organizzare , ogni qual volta se ne ravvisi la necessità, iniziative comuni nonché ad assicurare il raccordo con le iniziative varate dal Tavolo tematico sull'Accesso al credito costituito nell'ambito del Distretto Turistico Salentino di cui al Decreto del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali datato 8.3.2016;

L'Osservatorio ha sede presso la Prefettura di Lecce. Componenti di diritto dell'Osservatorio sono i soggetti sottoscrittori del presente Protocollo, con possibilità di allargare la partecipazione ad altre componenti pubbliche o private impegnate in politiche di prevenzione dell'estorsione e dell'usura.

L'Osservatorio si riunisce con cadenza almeno semestrale, su convocazione del Prefetto.

**Art.2
Impegni dell'ABI**

L'ABI si impegna a:

- 1) promuovere l'ulteriore adesione delle Banche al presente Protocollo, dandone notizia con apposita lettera alla Prefettura;
- 2) assicurare un continuo e diretto confronto con i CONFIDI, le Organizzazioni antiracket e antiusura, con l'obiettivo di un miglioramento graduale della gestione dei problemi che possono interessare, di volta in volta, nuove e vecchie convenzioni antiusura;
- 3) individuare un proprio referente regionale operante anche a livello provinciale per i rapporti con le Associazioni, Fondazioni e Confidi, nonché con i referenti individuati a norma del successivo art.3 dalle Banche sottoscrittrici del Protocollo;
- 4) monitorare in forma aggregata, il volume dei prestiti e dei fidi erogati ai sensi delle convenzioni per la prevenzione dell'usura, nonché le sofferenze che da tali crediti si ingenerano, e riferire periodicamente gli esiti del monitoraggio all'Osservatorio Provinciale;
- 5) mantenere presso i propri uffici e presso il proprio sito web (ww.abi.it) gli elenchi aggiornati dei referenti delle Organizzazioni antiracket e antiusura, delle Associazioni di categoria, dei Confidi che sottoscrivono il presente protocollo o risultano comunque destinatari di Fondi antiusura.



Prefettura di Lecce

Art.3
Referenti per i finanziamenti

Le Banche aderenti al Protocollo si impegnano ad individuare, all'interno delle proprie organizzazioni, le figure dei referenti.

I referenti avranno il compito di seguire l'iter istruttorio delle pratiche di fido relative all'utilizzazione dei fondi di prevenzione dell'usura e di interloquire con i Confidi e le Organizzazioni antiracket ed antiusura.

Come previsto dal punto n.3) dell'art.2 del presente protocollo sarà cura dell'ABI individuare un referente, operante anche a livello provinciale, che si raccordi con i referenti per i finanziamenti delle varie Banche, e che favorisca una costante interlocuzione con i Confidi e le Organizzazioni antiracket ed antiusura presenti sul territorio.

Le nomine dei referenti delle Banche e dell'ABI dovranno avvenire tempestivamente ed essere comunicate all'Osservatorio Provinciale presso la Prefettura.

L'elenco dei referenti dell'ABI e delle Banche sarà consultabili sul sito internet ww.abi.it e su quello della Prefettura di Lecce.

Art.4
Facilitatori antiusura

Le Associazioni di categoria imprenditoriali aderenti al presente Accordo ed i Confidi loro collegati, per le imprese associate, e la Provincia di Lecce per le imprese non associate, si impegnano ad individuare all'interno delle proprie organizzazioni la figura del "facilitatore" antiusura, avente il compito di promuovere la più ampia conoscenza degli strumenti di prevenzione e di solidarietà prevista agli artt.14 e 15 della L. 108/96 attraverso periodici incontri info-formativi.

Le Associazioni aderenti e i Confidi loro collegati provvedono a designare ciascuna al proprio interno un facilitatore, dandone comunicazione alla Prefettura e alla Camera di Commercio. La Prefettura e la Camera di Commercio assicurano l'accessibilità dell'elenco aggiornato dei facilitatori, a disposizione dei soggetti aderenti al presente Protocollo.



Prefettura di Lecce

**Art.5
Rapidità di risposte**

I Confidi si impegnano a svolgere nel tempo più rapido possibile, l'iter susseguente alla richiesta di affidamento per l'accesso ai fondi, quale "esame da parte del Comitato Tecnico e la delibera del C.d.A".

Le Banche aderenti al presente Protocollo si impegnano - tenendo nella massima considerazione le relazioni dei Confidi, per quanto riguarda, in particolare, il rapporto "garanzia/credito erogato" - ad assumere le decisioni sulle proposte di finanziamento in tempi rapidi, non superiori a 30 giorni, dal momento dell'acquisizione della necessaria documentazione. Si impegnano altresì ad erogare negli stessi tempi le relative somme.

**Art.6
Moltiplicatore**

Le Banche e i Confidi aderenti al presente protocollo si impegnano a prevedere, all'interno delle singole convenzioni stipulate o da stipulare, i moltiplicatori - sulla base dei quali computare la misura massima dei finanziamenti erogabili coperti da garanzia dei fondi antiusura - nella misura minima di 2,5, salvo specifiche situazioni che potranno essere aggiornate soltanto in misura crescente.

**Art.7
Valutazione del merito creditizio**

Da parte delle Banche aderenti al Protocollo non può essere considerata pregiudizievole la condizioni di protestato, tenuto conto che, ai sensi dell'art.7, comma 2 del D.P.R. 315/1997, la garanzia del fondo speciale antiusura può essere deliberata dal Confidi se vi è, per lo stesso finanziamento, una garanzia del Confidi stesso a valere sul proprio fondo rischio ordinario, rilasciata in base ai criteri fissati nello Statuto del Confidi.

A tal fine le Banche aderenti al Protocollo si impegnano a valutare la possibilità di "ribancarizzare" i soggetti protestati, anche attraverso una iniziale sperimentazione, legata alla casistica, filtrata, monitorata e gestita insieme con i

[Handwritten signatures and the official seal of the Prefettura di Lecce]

Confidi, le Fondazioni e le Associazioni Antiusura. In questo contesto le Banche aderenti al presente Protocollo fanno ricorso al "conto di base", o prodotto analogo, a favore dei protestati che consenta una serie di operazioni, prive di rischio di credito, ma capaci di reinserire i protestati nel sistema di credito legale.

A tal fine le Banche sottoscrittrici del Protocollo si impegnano a porre la massima attenzione alle vittime che abbiano denunciato fatti estorsivi e di usura ed abbiano chiesto l'accesso al Fondo di Solidarietà, ai fini della valutazione dei fidi in essere e di eventuali nuove richieste di fido.

Le Banche sopra indicate si impegnano altresì a valutare con particolare cura la sospensione delle azioni revocatorie od esecutive nei confronti di questi ultimi soggetti, le cui istanze siano pendenti presso il Comitato di Solidarietà.

Nel caso di decisione di diniego, totale o parziale, in sede di valutazione del merito creditizio, da parte delle Banche aderenti al presente Protocollo, i soggetti interessati potranno rivolgersi per la ricerca di soluzioni alternative - anche avvalendosi delle Organizzazioni antiracket ed antiusura, delle Associazioni di difesa dei diritti dei Consumatori ed Utenti o, infine, degli Ordini Professionali sottoscrittori del Protocollo - all'Osservatorio provinciale che ha sede presso la Prefettura, anche Per l'eventuale interessamento del Comitato ristretto dell'Osservatorio Nazionale previsto dall'art.3 dell'Accordo-Quadro in premessa citato.

**Art.8
Microcredito**

Le Banche, che operano nel settore del microcredito, si impegnano a promuovere e ad incrementare l'attività di microcredito attraverso.

- a) la definizione di iniziative finalizzate a facilitare l'inclusione finanziaria di soggetti vulnerabili;
- b) programmi sperimentali per l'accesso al credito per lo start-up o il consolidamento di microimprese;
- c) l'attuazione e lo sviluppo, a livello provinciale, degli interventi già promossi dall'industria bancaria.

Le Banche operanti nel settore comunicano in via telematica alla Prefettura, alla Camera di Commercio e alle Associazioni di categoria le agevolazioni creditizie riservate a tali fini, per la pubblicazione sui rispettivi siti internet.

[Handwritten signatures and the page number 8]

[Handwritten signatures and the official seal of the Prefettura di Lecce]

Art.9

Iniziative d'informazione sull'utilizzazione dei fondi antiusura e antiestorsione - Educazione finanziaria e formazione

Le Parti si impegnano alla diffusione sul territorio provinciale di particolari strumenti comunicativi, come i vademecum, anche in formato elettronico, per l'attuazione di campagne informative sull'utilizzo dei fondi di prevenzione antiusura, con la collaborazione di tutti i soggetti interessati ed in collegamento con il mondo dei Confidi, del commercio, dell'industria e dell'artigianato, nonché dell'associazionismo.

Le Parti si impegnano altresì a definire interventi, a livello locale, affinché tutti i soggetti, in particolare famiglie e microimprese, attraverso iniziative e programmi di educazione finanziaria, da realizzarsi anche nelle scuole superiori del territorio, possano acquisire strumenti di gestione corretta e responsabile del denaro e indirizzare al meglio le proprie scelte di risparmio e investimento.

**Art.10
Adesione**

Il Protocollo è aperto all'adesione di tutti i soggetti, pubblici e privati, che ne abbiano interesse.

Ogni richiesta di adesione successiva all'originaria sottoscrizione del Protocollo sarà comunque esaminata in sede di Osservatorio provinciale.

**Art.11
Verifica**

Entro un anno dalla sottoscrizione del Protocollo, verrà effettuata collegialmente la verifica dei risultati raggiunti, anche al fine di apportare le eventuali modifiche allo stesso, nell'intento di renderlo sempre più incisivo Per il conseguimento delle finalità in premessa indicate.

L'Osservatorio Provinciale costituito presso la Prefettura comunicherà i risultati della verifica e le eventuali proposte di modifica al Comitato ristretto dell'Osservatorio Nazionale.

Lecce, li 15 novembre 2017

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]



Prefettura di Lecce

Alla presenza del Commissario Straordinario del Governo per il Coordinamento delle iniziative antiracket e antiusura

PREFETTO Dr. Domenico CUTTAIA

Domenico Cuttaia

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LECCE

Claudio Laule

Per la PROVINCIA DI LECCE

[Signature]

Per il COMUNE DI LECCE

[Signature]

Per il COMUNE DI CASARANO

[Signature]

Per il COMUNE DI COPERTINO

[Signature]

Per il COMUNE DI GALATINA

[Signature]

Per il COMUNE DI GALATONE

[Signature]

Per il COMUNE DI GALLIPOLI

[Signature]



Prefettura di Lecce

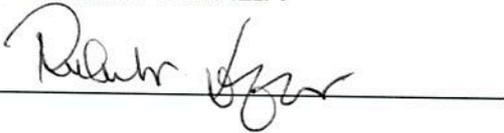
Per il COMUNE DI NARDO'



Per il COMUNE DI TRICASE



Per BANCA D'ITALIA

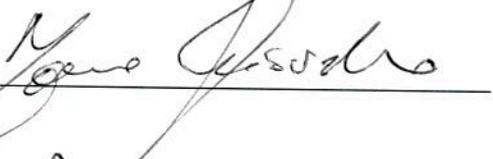


Per A.B.I. COMMISSIONE REGIONALE

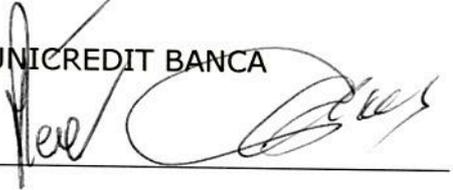


Per MONTE DEI PASCHI DI SIENA

Per BANCA POPOLARE PUGLIESE



Per UNICREDIT BANCA



Per CREDITO EMILIANO





Prefettura di Lecce

Per BANCA POPOLARE DI BARI

[Handwritten signature]

Per UBI-BANCA

[Handwritten signature]

Per BANCA SELLA

[Handwritten signature]

Per BANCA APULIA

[Handwritten signature]

Per BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TERRA D'OTRANTO

[Handwritten signature]

Per BANCO DI NAPOLI

[Handwritten signature]

Per BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

[Handwritten signature]

Per CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA

[Handwritten signature]



Prefettura di Lecce

Per CONFESERCENTI

Clubs in: Kelly

Per ASCOM CONFCOMMERCIO

F. P. P.

Per ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI

M. P.

Per ASSOCIAZIONE PICCOLE INDUSTRIE

M. P.

Per UNIONE PROVINCIALE AGRICOLTORI CONFAGRICOLTURA

M. P.

Per C.I.A.

M. P.

Per COLDIRETTI

F. P. P.

Per ARTIGIANI USPAS

M. P.

Per CASARTIGIANI

F. P. P.



Prefettura di Lecce

Per CONFEDERAZIONE NAZIONALE ARTIGIANI

[Handwritten signature]

Per APROL

[Handwritten signature]

Per CONFEDERAZIONE LIBERE ASSOCIAZIONI ARTIGIANE ITALIANE

[Handwritten signature]

Per FEDIMPRESE

[Handwritten signature]

Per LAICA SALENTO

[Handwritten signature]

Per UNITA' ARTIGIANA SALENTINA (CONFIDI)

[Handwritten signature]

Per MONDIAL FIDI (CONFIDI)

[Handwritten signature]

Per COFIDI.IT IMPRESE E TERRITORI

[Handwritten signature]



Prefettura di Lecce

Per ASSOCIAZIONE VIVERE INSIEME

[Handwritten signature]

Per ASSOCIAZIONE A.C.E.A.

[Handwritten signature]

Per ASSOCIAZIONE ANTIRACKET LECCE

[Handwritten signature]

Per ASSOCIAZIONE CODICI GRANDE SALENTO

Per FONDAZIONE SAN GIUSEPPE LAVORATORE

[Handwritten signature]

Per S.O.S. IMPRESA - RETE DELLA LEGALITA' PUGLIA

[Handwritten signature]

Per ORDINE DEGLI AVVOCATI

[Handwritten signature]
LA PRESIDENTE
Avv. Roberta ALTAVILLA

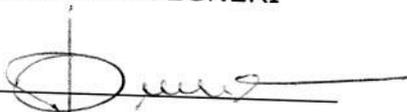
Per ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI

[Handwritten signature]



Prefettura di Lecce

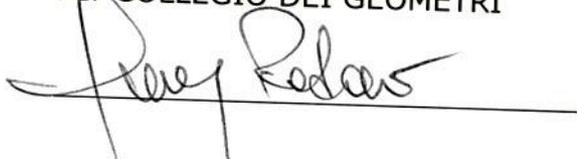
Per ORDINE DEGLI INGEGNERI



Per ORDINE DEGLI ARCHITETTI



Per COLLEGIO DEI GEOMETRI



Per COLLEGIO DEI PERITI INDUSTRIALI

